



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VIIC870009
IC VICENZA 5



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli positivi in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, riservando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. **Descrizione del livello:** La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. (scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione. (scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Le attività inclusive realizzate dalla scuola sono abbastanza soddisfacenti: le proposte didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli obiettivi educativi per studenti con BES sono definiti, il loro raggiungimento viene monitorato e le modalità valutative sono sufficientemente condivise. La scuola dedica attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola, andrebbero maggiormente definiti alcuni aspetti. Sono presenti modalità di verifica degli esiti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola monitora in modo sistematico i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche. La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, va migliorata la comunicazione con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni che privilegiano gli aspetti qualitativi. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati in modo abbastanza chiaro soprattutto per il personale docente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato anche se persiste una certa frammentazione nei progetti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo, ma la condivisione va allargata.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate ma possono essere migliorate in alcuni ambiti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

1- Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Diminuire il numero degli alunni non ammessi alle classi 3^a e agli esami di Stato, portandolo al valore provinciale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Uniformare tempi e modalità per il recupero dei debiti formativi e il potenziamento delle competenze in italiano, matematica, lingue straniere.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare percorsi disciplinari-metodologici di recupero-consolidamento delle competenze, utilizzando la didattica laboratoriale e l'apprendimento collaborativo.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare uno strumento comune per la valutazione delle competenze di base rivolto agli alunni delle fasce deboli
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica collaborativa, laboratoriale, utilizzando strumenti di flessibilità organizzativa.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il coordinamento del gruppo per l'inclusione del Comprensivo con particolare riferimento alla progettazione, realizzazione, monitoraggio di percorsi di recupero/orientamento.
7. **Inclusione e differenziazione**
Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento, anche ampliando il tempo scuola.
8. **Inclusione e differenziazione**
Elaborare prove comuni tassonomizzate, per monitorare i risultati scolastici degli alunni inseriti nei percorsi di alfabetizzazione
9. **Continuità e orientamento**
Rivedere i prerequisiti fondamentali per il passaggio all'ordine di scuola successivo (anni ponte) con il gruppo di lavoro sulla continuità e l'orientamento.
10. **Continuità e orientamento**
Inserire nel curriculum di Istituto percorsi di orientamento strutturati e interdisciplinari.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare omogeneità nella composizione dei team e dei consigli di classe.



12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la condivisione di buone pratiche e di materiali prodotti all'interno della scuola.
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Implementare la formazione per lo sviluppo di competenze didattico-metodologiche.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, Associazioni ed altre agenzie educative presenti nel Territorio.
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Sensibilizzare le famiglie in merito agli obiettivi delle competenze chiave e di cittadinanza che devono essere raggiunti dagli studenti





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

2- Favorire e promuovere negli studenti lo sviluppo, l'approfondimento e la consapevolezza della competenza di cittadinanza attiva e globale (rispetto ai temi della legalità, del benessere umano integrale, della sostenibilità, della protezione dell'ambiente e della cura del patrimonio comune).

TRAGUARDO

Coinvolgere il 100% degli alunni della scuola Primaria e Secondaria in attività/progetti che sviluppino i principi educativi dell'ecologia, della sostenibilità, della tutela del patrimonio, della cittadinanza globale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la partecipazione a concorsi/attività per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare un curricolo verticale per lo sviluppo e la valutazione delle competenze sociali, civiche e digitali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione dei curricoli di scienze, tecnologia ed educazione Civica.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica collaborativa, laboratoriale, utilizzando strumenti di flessibilità organizzativa.
5. **Ambiente di apprendimento**
Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo).
6. **Ambiente di apprendimento**
Adottare in modo sistematico strategie per la promozione delle competenze ecologiche.
7. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di laboratori green: serra idroponica, orti, aule all'aperto e spazi verdi.
8. **Ambiente di apprendimento**
Monitoraggio e implementazione delle attività dell'educazione civica e digitale con particolare attenzione alle attività didattiche legate alla sostenibilità.
9. **Ambiente di apprendimento**
Redigere un documento unitario tra scuola primaria e secondaria in cui vengano declinate le competenze di cittadinanza soprattutto alla luce di quanto indicato da agenda 2030 e dai pilastri del Piano di RiGenerazione.



10. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.
11. **Inclusione e differenziazione**
Elaborare prove comuni tassonomizzate, per monitorare i risultati scolastici degli alunni inseriti nei percorsi di alfabetizzazione
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare il coordinamento del lavoro dei dipartimenti e delle commissioni, anche in verticale, in un'ottica di sviluppo della comunicazione.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la condivisione di buone pratiche e di materiali prodotti all'interno della scuola.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione per lo sviluppo di competenze didattico-metodologiche.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proporre ai docenti occasioni formative sulle competenze sociali, civiche e digitali.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proporre ai docenti occasioni formative per la transizione ecologica e i principi di sostenibilità.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la collaborazione con Enti del territorio e con le famiglie per la condivisione degli obiettivi e dei percorsi in merito alla sostenibilità e mobilità a minor impatto ambientale.
18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare la collaborazione con Enti del territorio per sviluppare e approfondire le tematiche ambientali attraverso attività di tipo laboratoriale



PRIORITÀ

3- Sviluppare negli studenti la competenza digitale (ricerca di fonti, informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software, piattaforme digitali per la condivisione e l'apprendimento, sviluppo del pensiero computazionale e della robotica educativa).

TRAGUARDO

Coinvolgere il 100% degli alunni della scuola Primaria e Secondaria in attività/progetti che sviluppino il pensiero computazionale, promuovano la produzione di prodotti digitali da condividere con la comunità scolastica e l'uso consapevole della rete e degli strumenti digitali, in funzione di un apprendimento più motivante ed efficace.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la partecipazione a concorsi/attività per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare un curricolo verticale per lo sviluppo e la valutazione delle competenze sociali, civiche e digitali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare percorsi disciplinari-metodologici di recupero-consolidamento delle competenze, utilizzando la didattica laboratoriale e l'apprendimento collaborativo.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Impostare una progettazione per competenze chiave con UDA multidisciplinari che prevedano la valutazione di compiti di realtà. Costruire rubriche di valutazione.
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica collaborativa, laboratoriale, utilizzando strumenti di flessibilità organizzativa.
6. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento.
7. **Ambiente di apprendimento**
Monitoraggio e implementazione delle attività dell'educazione civica e digitale con particolare attenzione alle attività didattiche legate alla sostenibilità.
8. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento integrati per lo sviluppo del pensiero computazionale
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare il coordinamento del lavoro dei dipartimenti e delle commissioni, anche in verticale, in un'ottica di sviluppo della comunicazione.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costruire strumenti di controllo e monitoraggio dei percorsi di insegnamento/ apprendimento
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la condivisione di buone pratiche e di materiali prodotti all'interno della scuola.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione per lo sviluppo di competenze didattico-metodologiche.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Documentazioni delle buone pratiche creando uno spazio virtuale di condivisione e interattivo per la condivisione dei materiali/esperienze





Risultati a distanza

PRIORITÀ

4- Favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio potenziando la continuità tra cicli, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

TRAGUARDO

Monitorare i risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi avendo come benchmark di riferimento il dato provinciale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la partecipazione a concorsi/attività per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Uniformare tempi e modalità per il recupero dei debiti formativi e il potenziamento delle competenze in italiano, matematica, lingue straniere.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare percorsi disciplinari-metodologici di recupero-consolidamento delle competenze, utilizzando la didattica laboratoriale e l'apprendimento collaborativo.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica collaborativa, laboratoriale, utilizzando strumenti di flessibilità organizzativa.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il coordinamento del gruppo per l'inclusione del Comprensivo con particolare riferimento alla progettazione, realizzazione, monitoraggio di percorsi di recupero/orientamento.
7. **Inclusione e differenziazione**
Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento, anche ampliando il tempo scuola.
8. **Continuità e orientamento**
Rivedere i prerequisiti fondamentali per il passaggio all'ordine di scuola successivo (anni ponte) con il gruppo di lavoro sulla continuità e l'orientamento.
9. **Continuità e orientamento**
Inserire nel curriculum di Istituto percorsi di orientamento strutturati e interdisciplinari.
10. **Continuità e orientamento**
Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Potenziare il coordinamento del lavoro dei dipartimenti e delle commissioni, anche in verticale, in un'ottica di sviluppo della comunicazione.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Implementare la formazione per lo sviluppo di competenze didattico-metodologiche.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, Associazioni ed altre agenzie educative presenti nel Territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati del Rav si rileva una presenza, se pur ridotta, di non ammissioni in classe terza della Secondaria di primo grado e agli esami di Stato. La scuola per promuovere il successo formativo di ciascuno, ritiene importante fornire a tutti gli alunni opportunità per recuperare lacune accumulate nel tempo e superare difficoltà di apprendimento. Si vuole, in particolare, rinforzare gli apprendimenti e le abilità relative al metodo di studio, sostenere le competenze disciplinari con percorsi di recupero/consolidamento in orario curricolare ed extra curricolare. L'istituto desidera inoltre implementare le azioni orientative per permettere allo studente di operare scelte consapevoli e porre le premesse per il successivo impegno nella scuola e l'ulteriore educazione permanente. Si intendono sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali degli studenti all'interno di percorsi e progetti educativo-didattici che coinvolgano una o più discipline; esse sono inoltre inserite come obiettivi nei Piani educativo-didattici dei Cdc/Team. L'istituto si propone di dare una maggiore organicità a tali percorsi sviluppando un curriculum verticale di Ed. Civica che coinvolga gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola Secondaria di 1° grado. Si intende coinvolgere la totalità degli alunni della scuola Primaria e Secondaria in attività che sviluppino principi dell'ecologia e della sostenibilità.